



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA**

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI  
CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO**

**18 Aprile 2016 n. 50**

**(Codice dei contratti pubblici)**

**Approvato con deliberazione del C.d.A. n. 47 del 31.5.2018**

## **INDICE**

- Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Campo di applicazione
- Art. 4 - Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione
- Art. 5 - Atto di incarico
- Art. 6 - Informazione e pubblicità
- Art. 7 - Calcolo del Fondo per l'innovazione
- Art. 8 - Ripartizione del Fondo per singolo intervento tra le varie attività
- Art. 9 - Liquidazione
- Art. 10 - Entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto del regolamento e principi generali**

- 1) Il presente regolamento, emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito denominato «codice», si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere, lavori e servizi a cura del personale dipendente della Fondazione Banco di Napoli Assistenza all'Infanzia, ed ha per oggetto la regolamentazione, individuazione e ripartizione degli incentivi previsti.
- 2) L'incentivo ha come finalità il riconoscimento per il ruolo svolto dal personale dell'Amministrazione per la realizzazione di lavori e per la sottoscrizione dei contratti di servizi e forniture, la valorizzazione delle professionalità interne, l'incremento di produttività e il miglioramento dell'utilizzo delle risorse interne, con conseguenti minori costi per la Fondazione relativamente ad incarichi a professionisti esterni.

## **Art. 2**

### **Definizioni**

- 1) Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a) "Progetto": il progetto preliminare, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per il lavoro da eseguire, il servizio o la fornitura da contrattualizzare.
  - b) "Responsabile del Procedimento" (RUP) di cui al D. Lgs 50/2016, il quale viene individuato per ciascun contratto, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dalla legge.
  - c) "Progettista": tecnico incaricato della progettazione (comprensiva della sicurezza). Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità totale o parziale in relazione alla specifica competenza professionale.
  - d) "Collaboratori interni": personale dipendente tecnico e amministrativo che collabora direttamente alle attività pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.
  - e) "Collaudatore": tecnico che svolge le operazioni di collaudo indicate all'art. 102 D. Lgs 50/2016.
  - f) "Lavoro": le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere o lavori, in qualsiasi modo realizzati (appalto, concessione, leasing, contratto di disponibilità ecc.).
  - g) "Fondo": Fondo Incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016.

## **Art. 3**

### **Campo di applicazione**

- 1) Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
- 2) Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori e servizi pubblici e forniture, comprese le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice (D.lgs. n. 50/2016).
- 3) Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

## **Art. 4**

### **Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione**

- 1) Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio, ponendolo a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei lavori, contratti di forniture e servizi singoli lavori.

- 2) A valere sugli stanziamenti previsti al punto 1, in ogni singolo quadro economico approvato deve essere previsto lo stanziamento per la costituzione del Fondo nella misura del 2% dell'importo dei lavori e forniture posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza.
- 3) Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dalle norme in vigore.
- 4) Nel mese di gennaio viene effettuato la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e viene determinato l'importo complessivo del fondo da ripartire eseguendo la sommatoria di tutti i contratti che sono ammessi alla ripartizione del Fondo.
- 5) Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti per lavori e contratti di forniture e servizi di importo superiore a € 10.000.

## **Art. 5**

### **Atto di incarico**

- 1) Nell'atto di incarico viene individuata:
  - la spesa di investimento da effettuare con riferimento agli stati di previsione della spesa o al bilancio dell'Amministrazione;
  - l'elenco nominativo dei dipendenti nelle funzioni di appartenenza: progettista, responsabile del procedimento, collaudatore, verificatore, programmatore della spesa per investimenti e addetti alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti, indicando la categoria, il profilo professionale e la prestazione da svolgere;
  - l'aliquota percentuale del fondo spettante a ciascuno dei componenti per l'individuazione dei compensi incentivanti;
  - le aliquote del compenso che potranno essere modificate in sede di liquidazione, su proposta del RUP, sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati;
  - i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni che per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori e per il collaudo che coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari;
  - le modalità con le quali il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
- 2) L'incarico in ogni momento, con provvedimento motivato, può essere modificato o revocato. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
- 3) L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati e i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
- 4) Il dipendente può cumulare più figure professionali anche se non appartenenti all'ufficio di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dal codice dei contratti e dalle leggi vigenti in materia.
- 5) Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
  - a) il responsabile del procedimento;
  - b) il responsabile del progetto;
  - c) il responsabile della direzione lavori (che nei casi previsti dal codice redige anche il certificato di regolare esecuzione) ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
  - d) il personale incaricato delle operazioni di collaudo statico e/o tecnico-amministrativo;

- e) i collaboratori tecnici che, supportano il Responsabile del Procedimento nelle sue attività nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- f) il personale amministrativo che partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori.

#### **Art. 6**

##### **Informazione e pubblicità**

- 1) L'Amministrazione provvede ad informare, con incontri a cadenza semestrale, le organizzazioni sindacali sugli incarichi conclusi e sulle risultanze dei medesimi, incluse quelle relative ai percettori ed all'importo dell'incentivo.
- 2) Del conferimento dell'incarico sarà data pubblicazione nel sito dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".

#### **Art. 7**

##### **Calcolo del Fondo per l'innovazione**

- 1) Nel mese di gennaio è determinato l'importo complessivo del Fondo da ripartire effettuando la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e di tutti i contratti che sono ammessi alla ripartizione del Fondo sull'importo posto a base di gara, oneri della sicurezza compresi e i contratti di forniture e servizi considerando anche quelli liquidati per le fasi di avanzamento. L'incentivo per la progettazione, l'esecuzione e la verifica di conformità delle procedure di gara finalizzate all'acquisizione di beni e servizi è anch'esso pari al 2% del totale a base d'asta compresi oneri sicurezza, di cui il 20% (0,4% del totale dei servizi e forniture a base d'asta) da accantonare per risorse strumentale e l'80% da suddividere quale incentivo (1,6% del totale servizi e forniture) fino all'importo della soglia comunitaria.
- 2) L'80 per cento delle risorse finanziarie costituisce il fondo per la retribuzione del personale ed è ripartito, valutando per ciascun lavoro o servizio, le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento.
- 3) L'importo previsto, al lordo delle ritenute fiscali degli oneri previdenziali assistenziali a carico dell'amministrazione, è ripartito tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo e tra i vari dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.
- 4) La ripartizione del fondo tra i singoli dipendenti è operata con apposito provvedimento amministrativo, ai sensi del presente Regolamento.
- 5) Nel caso si verifichi un avvicendamento di dipendenti nelle attività previste dal presente disciplinare è effettuata una ripartizione del fondo in base alle attività effettivamente espletate.
- 6) L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
- 7) Per i lavori finanziati con risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata la parte destinata al fondo è pari al 100%.
- 8) Gli importi delle figure professionali effettuate dallo stesso dipendente verranno tra loro sommate al fine di determinare la percentuale di incentivo da riconoscere.

- 9) Le quote di incentivo, non liquidate perché non previste nel lavoro in esame, verranno attribuite per quanto attiene alle figure appartenenti all'ufficio di collaudo e l'ufficio di Direzione Lavori, al Direttore dei Lavori, visto che ad egli spetta l'emissione del certificato di regolare esecuzione, mentre verranno attribuite al R.U.P., per quanto attiene alle figure rientranti nell'ufficio del medesimo. Nel caso in cui una o più figure professionali della tabella venissero affidate all'esterno, per mancanza e/o indisponibilità di personale interno, le quote a questi spettanti, non verranno riconosciute ad alcun dipendente e andranno ad incrementare il fondo destinato al 20% del 2%.
- 10) Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto di:
- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
  - implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
  - attivazione dei criteri previsti all'art. 18 legge 196/1997.

#### **Art. 8**

##### **Ripartizione del Fondo per singolo intervento tra le varie attività**

- 1) La ripartizione del Fondo tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate e nelle corrispondenti misure, nel seguente modo:
- |  |     |
|--|-----|
| a) Progettazione   | 20% |
| b) Direttore dei lavori, Direttore Operativo, Direttore Esecuzione del Contratto (DEC)<br>Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva                    | 15% |
| c) Responsabile del procedimento   | 35% |
| d) Collaudatore -Verificatore  | 10% |
| e) Programmatore della spesa per investimenti e addetto alla predisposizione e controllo delle<br>procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici. | 5%  |
| g) Supporto al Rup. Collaboratore Tecnico e/o amministrativo, Ispettore di cantiere.   | 15% |
- 2) La percentuale attribuita al RUP è comprensiva delle attività di Programmazione della spesa per investimenti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici.
- 3) La ripartizione del Fondo è operata dal Rup, su un apposito modulo da presentare all'amministrazione, indicante il tipo di contratto, fornitura, o servizio, i capitoli che hanno determinato il fondo, le attività svolte, i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni, l'accertamento positivo della realizzazione del procedimento.
- 4) Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.
- 5) Nel caso in cui una o più figure professionali venissero affidate all'esterno, per mancanza e/o indisponibilità di personale interno, le quote a questi spettanti, non verranno riconosciute a nessun altro dipendente, andando ad incrementare il fondo destinato alle risorse strumentali (il 20% del 2%).

## **Art. 9**

### **Liquidazione**

- 1) La liquidazione del Fondo avviene al termine del procedimento indicato all'atto del conferimento dell'incarico.
- 2) Prima di effettuare la liquidazione del Fondo è necessario provvedere alla verifica del rispetto dei tempi e dei costi per la applicazione di decurtazioni per eventuali scostamenti, nonché il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 da parte dell'organismo di valutazione, con eventuale applicazione di penali.
- 3) Nel caso di incremento dei costi rispetto all'importo dell'intervento inizialmente previsto, il Fondo viene decurtato in proporzione all'incremento del costo inizialmente previsto; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
- 4) Nel caso di scostamento dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel contratto, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il Fondo viene ridotto in proporzione al tempo inizialmente previsto.
- 5) In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
- 6) In caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.
- 7) Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.
- 8) La mancata realizzazione dell'opera non preclude l'erogazione dell'incentivo e comunque limitatamente alle attività eseguite.
- 9) Le quote di incentivo, non liquidate perché non previste nel procedimento in esame, verranno attribuite per quanto attiene alla Direzione Esecuzione Contratto (DEC) e al Direttore per l'esecuzione del contratto (R.E.C.), a colui cui è deputato il compito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

## **Art. 10**

### **Entrata in vigore**

- 1) Il presente regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19/4/2016, data di entrata in vigore del decreto legislativo 50/2016, e quindi da calcolare ai progetti esecutivi o all'ultimo livello di progettazione nonché ai contratti affidati dopo tale data.